

La galleria di Gagosian a Los Angeles? Meglio il mio sito web! Provocazione pungente quella di LG Williams, che porta a Milano una mostra... che non c'è

Scritto da Francesco Sala | lunedì, 19 novembre 2012



LG Williams at Gloria Maria Gallery

"Io abito a Los Angeles, lo so bene: nella galleria di Gagosian entrano una ventina di persone al giorno. Sul mio sito internet almeno quattrocento. Cosa dovrei dedurre?" Di essere, in linea puramente teorica, più conosciuto di lui; affermazione furbetta che sembra traslare nel campo dell'arte il pretenzioso *"more famous than Jesus"* di John Lennon. La provocazione, in realtà, è – come fu nel caso dell'ex Beatles – molto più profonda di quanto non sembri: arriva da LG

Williams, artista che sperimenta da tempo il confine tra realtà virtuale e ambiente digitale. Monogramma sul cappellino da baseball, sobria abbronzatura in stile californiano – ma il ragazzo, prossimo alla cinquantina, si divide tra la California e le Hawaii: beato lui! – sorriso a trentadue denti e come intercalare quello *yeah* strascicato che fa tanto West Coast: Williams, ad *Artissima* con la franco-nipponica Super Window Project, si è fermato in Italia per portare a Milano, alla Gloria Maria Gallery, una mostra che non c'è.

Unico pezzo, l'ironico *I can see the whole room ... and there's no art in it!*, omaggio al celeberrimo spioncino di Lichtenstein: ed infatti, in galleria, di opere nemmeno l'ombra. Stanno tutte su web, dove, potere di Photoshop, puoi vederle addirittura allestite, in un render che vale come una mostra vera e propria. Uno scherzo serissimo, divertita riflessione sul ruolo di gallerie e galleristi, ma anche sul senso dell'opera nel mondo digitale e dell'artista stesso. A tenere tutti ancorati alla realtà, prima dell'inevitabile deriva virtuale, arriva però salvifico il rito del vernissage: perché non c'è chat che valga la chiacchiera vis a vis, e un bicchiere di rosso è sempre meglio berlo in compagnia. Reale.

- Francesco Sala

**LG Williams / Estate of LG Williams, Anthology
Gloria Maria Gallery – Via Watt 32, Milan
fino al 21 dicembre 2012**